

Messaggio della Beata Vergine Maria alla veggente Marija Pavlović Lunetti

“CARI FIGLI! ANCHE OGGI VI BENEDICO TUTTI CON IL MIO FIGLIO GESU' IN BRACCIO E VI PORTO LUI CHE E' IL RE DELLA PACE, AFFINCHE' VI DONI LA SUA PACE. SONO CON VOI E VI AMO TUTTI, FIGLIOLI. GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA.”

Padre Ljubo Kurtović a Radio Maria

Come sapete oggi c'è stata anche l'apparizione annuale di Jakov Čolo. Nell'ultima apparizione quotidiana del 12/9/1998 la Madonna ha detto a Jakov che avrebbe poi avuto l'apparizione una volta all'anno, il 25 dicembre, a Natale. Così è avvenuto anche quest'anno, oggi. La Madonna è venuta con il Bambino Gesù tra le braccia. L'apparizione è iniziata alle 15,15 ed è durata 8 minuti. La Madonna ha dato il seguente messaggio attraverso Jakov:

“CARI FIGLI! OGGI CHE GESU' DESIDERA DONARVI IN MODO PARTICOLARE LA SUA PACE, VI INVITA A PREGARE PER LA PACE NEI VOSTRI CUORI.

FIGLI, SENZA PACE NEI VOSTRI CUORI NON POTETE SENTIRE L'AMORE E LA GIOIA DELLA NASCITA DI GESU'. PERCIO', FIGLIOLI, OGGI, IN MODO PARTICOLARE, APRITE I VOSTRI CUORI E COMINCIATE A PREGARE. SOLO ATTRAVERSO LA PREGHIERA E L'ABBANDONO TOTALE IL VOSTRO CUORE SARA' RIEMPIUTO CON L'AMORE E LA PACE DI GESU'.

IO VI BENEDICO CON LA MIA BENEDIZIONE MATERNA”.

Due mila anni fa è nato Dio tra noi, pronto non soltanto a vivere per l'uomo, ma anche a morire. Oggi è il compleanno del Figlio di Dio. Oggi è nata la speranza che nessuno può distruggere. In questo giorno è nato l'amore, è scesa la giustizia in mezzo a noi. Oggi è il giorno in cui Dio si è fatto carne, è diventato visibile, toccabile. Oggi è il giorno in cui Dio ha iniziato a vivere ed abitare nelle nostre case, camminare per le nostre strade. Per fare tutto questo, Dio aveva bisogno dell'uomo, aveva bisogno del “Sì” di Maria, del suo “Fiat”. La Beata Vergine Maria, Regina della Pace, comincia il suo messaggio: *“Cari figli, anche oggi”*. Anche oggi, come in tutti questi anni, in tutti i Natali, la Regina della Pace viene a noi con il suo Figlio Gesù, Re della Pace, in braccio. Anche oggi, come il primo giorno delle sue apparizioni, quando i veggenti l'hanno vista sulla Collina, la Madonna, nostra Madre Celeste, è venuta con Gesù Bambino in braccio; come per dirci “Vi porto Gesù e vi guido a Gesù”. Che cosa abbiamo bisogno più di così? Abbiamo bisogno di aspirare a ciò che è più grande, perchè Dio non vuole darci poco, ma tutto. Non una vita qualsiasi, ma una vita con Lui; e questa vita comincia qui, qui si decide per la vita con Dio. Nessuno poteva neanche immaginare quanti cuori in tutti questi anni delle apparizioni avrebbero incontrato Dio, quanti cuori avrebbero sperimentato la propria nuova nascita e la conversione, il risveglio della fede in Dio. Come è stato all'inizio, così è anche oggi: la Madre è rimasta la stessa. Lei non ha bisogno di cambiare, noi invece sì. Non possiamo neanche immaginare la pazienza e l'amore che Dio ha con l'uomo. Dio ci aspetta. Aspetta quando finalmente crederemo a Lui, per poterci arricchire con se stesso. Nel Natale è importante non aspettare solo qualcosa, ma Qualcuno. Nostra Signora non ci porta qualcosa. La pace non è qualcosa, ma Qualcuno. Lui è persona e il suo nome è “Re della Pace”, Gesù Cristo neonato. Non ci accontentiamo con le abitudini, con le tradizioni che accompagnano il Natale, ma dobbiamo aspirare a quello che è il Natale nella sua essenza. Quando lo scopriamo, allora tutto ha senso; allora ha senso il bel vestito, il cibo buono, i dolci, gli ornamenti, tutto ciò che si accompagna con il Natale. Come dice un detto: “cosa ti serve la velocità nella vita, quando non sai la méta?” E' così anche con la nostra vita spirituale, con la nostra fede: cosa ci servono tutte le nostre abitudini se non sappiamo su che cosa sono appoggiate e quale è il senso e l'essenza di tutto ciò? Il Natale è il giorno di Gesù ed è anche il nostro giorno. Lui ha fatto e preparato questa festa, questa solennità, per noi. Gesù, Re della Pace, non è venuto solo per vivere con noi e per noi, ma è venuto anche a morire e rimanere tra noi per essere “Emmanuele”, “Dio con noi”. Dio ha voluto così per noi uomini e per la nostra salvezza. Solo i piccoli e gli umili scoprono e riconoscono Dio e le sue opere. Tanti piccoli e umili hanno scoperto e incontrato Dio attraverso la Madre Maria e la sua vicinanza qui tra noi. Soltanto gli umili vedono, perchè hanno il cuore di bambino e il bambino vede più lontano del cuore di un adulto. Ma anche gli adulti possono avere il cuore di bambino. Gli umili, cioè gli uomini con il cuore di bambino, vedono che tra noi è avvenuto qualcosa di grande, qualcosa di incredibile per la nostra ragione umana. Gesù anche in questo Natale viene per dirci che le nostre colpe sono espiate, che Dio non ha niente contro di noi, che è venuto per guidarci dalle tenebre alla luce, che è entrato anche nei nostri sepolcri per farci uscire alla vita, che è entrato nel nostro odio per farci entrare nell'amore. Ecco il Natale di Gesù Cristo! E Lui, che è sceso sulla nostra terra, concepito per opera dello Spirito Santo nel seno della Vergine Maria, scende anche oggi a noi attraverso Maria. Guardando ogni bambino, e così anche il Bambino Gesù nel presepio, ci sembra troppo debole, gracile, piccolo; come anche la sua Chiesa ci sembra troppo debole, troppo umana. Ma sotto questa esteriore, visibile gracilità, si nasconde una forza del Cielo che è invincibile e che vuole vivere nei nostri cuori se permettiamo che Lui venga a noi. La Regina della Pace tantissime volte ci ha ripetuto: *“Io sono con voi e vi amo, cari figli”*. Lei ci ama nonostante che noi La accettiamo o no. Ma se L'accettiamo, sarà per la nostra salvezza, per la salvezza delle nostre famiglie e di tutti coloro che incontriamo sulle strade della nostra vita. Preghiamo perchè questo possa avvenire in noi, non soltanto oggi, ma tutti i giorni.

INFORMAZIONI: A Medjugorje i parrochiani e i pellegrini si sono preparati nella Novena per il Natale, come ogni anno, con il quotidiano Rosario sulla Collina delle apparizioni, ad iniziare dal 15 dicembre. Ieri sera c'è stata la veglia natalizia alle 22 con l'Adorazione Eucaristica che si è conclusa con la Messa di mezzanotte. Alla veglia hanno partecipato parecchie migliaia di fedeli. Come ogni anno, la comunità Cenacolo ha presentato ieri sera il "presepe vivente". Ripeterà il "presepe vivente" anche il 28 dicembre alle 16 e il 31 dicembre dopo la messa serale, alle 19.

Un invito speciale ai giovani per l'ultimo dell'anno a Medjugorje: "Notte di preghiera 31 dicembre 2003 – 1° gennaio 2004".

Il 4° Seminario internazionale per le coppie sposate con il tema: "Il frutto della pace è l'amore e il frutto dell'amore è il perdono", sarà dall'11 fino al 14 febbraio 2004. Si raccomanda di portare con sé cuffiette, radiolina con frequenza FM e Bibbia. Le adesioni possono essere inviate al seguente indirizzo e-mail: medjugorje-mir@medjugorje.hr, oppure direttamente all'ufficio informazioni del Santuario a mezzo telefono o fax al seguente numero: 00387-36-651988 per Marija Dugandzic. Il numero dei partecipanti è limitato per esigenze di spazio, pertanto vi esortiamo ad inviare le vostre adesioni quanto prima e al più tardi entro la fine di dicembre. Inoltre invitiamo tutte le coppie che parteciperanno a trovarsi un alloggio a Medjugorje.

L'11° Incontro internazionale delle Guide dei centri della pace, dei gruppi di preghiera, dei pellegrinaggi e dei gruppi caritatevoli di Medjugorje si terrà dal 22 al 26 febbraio 2004 con il tema: "L'uomo d'oggi e la penitenza". Vi esortiamo di aderire al seminario al più presto e comunque non oltre la fine di dicembre. Le adesioni possono essere inviate allo stesso indirizzo come per il seminario delle coppie. Ciascuno provveda all'alloggio a Medjugorje.

PREGHIERA E BENEDIZIONE: Madre Maria, Regina della Pace, Madre nostra e Madre del nostro Signore e Re della Pace, a Te confido e nelle Tue mani e nel Tuo cuore metto tutti noi, tutti quelli che stasera sono con noi, quelli vicini e anche quelli lontani. Grazie perché da Te possiamo imparare, credere, sperare e amare. Aiutaci, o Maria, a crescere in queste virtù, delle quali abbiamo bisogno più dell'aria che respiriamo.

Per intercessione della Beata Vergine Maria, benedica e protegga voi e le vostre famiglie Dio onnipotente: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo. Amen. Pace e bene a tutti.

NOTE DI ALBERTO BONIFACIO – PELLEGRINAGGI DI CARITA' – DICEMBRE 2003

• Dal 5 al 9.12.2003: "A.R.P.A.". Giovanna e Mirella con 85 volontari alla guida di 23 furgoni e un'auto provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia e altri del modenese con aiuti anche degli amici di Castelnuovo Rangone (MO). Caritas diocesana di Crema (CR), Albino (BG) e Banca Popolare di Bergamo, Giuseppina della Caritas di Tortona (AL) con l'aiuto di tante persone buone di Tortona e dintorni coi furgoni di Dutto e Pierantonio, Bagnolo Cremasco (CR) con Edi e Cesare, S. Stefano Lodigiano (LO), Luigi di Conegliano Veneto (TV) con l'aiuto della Parrocchia S. Pio X e di altri benefattori. Rovello Porro (CO), Borgosesia (NO), S. Maria in Fabriago (RA).

Bello l'incontro avuto con Padre Jozo all'arrivo. Domenica 7/12, divisi per tante località della Bosnia. Sei furgoni con varie centinaia di pacchi distribuiti alle famiglie più povere dei profughi serbi presso la Croce Rossa di Nevesinje e poi ai 12 villaggi musulmani poco più a nord, dove si è potuto verificare l'avvenuta consegna delle 20 mucche e 30 pecore e si sono perfezionati i contratti. Edi e Piero con 4 furgoni su fino a Gračanica per rifornire il nuovo centro profughi scoperto sulle alture verso Doboj in una struttura costruita da Emmaus – Francia dell'Abbé Pierre, con oltre 100 vedove e tanti figli, completamente senza cibo; nonché all'Associazione "Il Sorriso" per handicappati. Altri 4 furgoni con Frida della Caritas di Crema alla Caritas francescana di Zenica e ai Centri sociali di Ilidža (Sarajevo), di Novo Sarajevo e di Gračanica, nonché pacchi famiglia a tanti bambini adottati in varie parti della Bosnia, di tutte le etnie. Giuseppina nei centri profughi croati di Dubrava (Grude) e Tasovčići (Čapljina). Tre furgoni a Sarajevo presso Sprofondo con aiuti per tante povertà seguite da loro, per lo studentato, per la cucina popolare francescana e per 50 famiglie povere indicateci dalla Caritas di Sarajevo.

E ancora: alla Merhamet musulmana di Mostar Est, alle Suore della Caritas di Mostar, alla Cucina popolare di Mostar Ovest; e poi a Medjugorje alla Famiglia ferita (orfani) di Suor Kornelija, che continua l'opera di Suor Josipa, al Villaggio della Madre (orfani), alle Comunità di Suor Elvira, ecc.

Abbiamo portato anche il corrispettivo di varie adozioni a distanza e tanti alimenti speciali per una bambina di Spalato affetta da fenilchetonuria, grazie ad una brava signora.

Il giorno dell'Immacolata è stato dedicato alla preghiera e alla ricarica spirituale, con anche un bell'incontro con Alberto che era a Medjugorje per accompagnare un pellegrinaggio con aereo.

PROSSIME PARTENZE :29/12 (con veglia di preghiera di Capodanno) – 13/2 – 19/3 – 9/4 (Pasqua) ecc..

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto-Centro Informazioni Medjugorje – Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. 0341-368487 – Fax 0341-368587 – e-mail: b.arpa@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace – Associazione di volontariato-Onlus (stesso indirizzo)

* conto corrente postale n. 46968640 (nuovo numero di conto)

* conto corrente bancario n. 98230 Banca Popolare di Lecco-Div. Deutsche Bank – Piazza Garibaldi, 12 – 23900 LECCO – ABI 3104 – CAB 22901

Verso la fine di ogni mese si può trovare questo nostro foglio nel seguente sito Internet: www.rusconiviaggi.com